

INTERVISTA AD ADALGISA LAGNA, PRESSO LA CASA DI RIPOSO
DI OCCHIEPPO SUP. - 26/3/1991
RACCOLTA DA CARMEN FABBRIS E AURORA ZEDDA
TRASCRIPTA DA LUIGI LACCHIA

D....tisei marzo 1991,

Eh.

D. intervistiamo la signora?...lei si chiama?...

Lagna Adalgisa.

D. Lagna, Adalgi...

Adalgisa.

D. Dov'è nata?

A Occhieppo Superiore.

D. In che anno?

Nel mille... nè,

(Accenno di riso, forse da parte di un'intervistatrice; n.d.r.)

quat...(sorridente, n.d.r.)

D. Con calma.

...quattrocento e novantacinque.

D. 1895; si ricorda il mese e l'anno?

Sì.

D. il mese e il giorno?

Il mese, a...è, il 9 ottobre, del no...ottocento e novantacinque.

D. Il 9 ottobre.

Eh.

D. Va bene. E quando è nata, lei, cosa facevano i suoi genitori?

Mio papà va...ceva l'imbianchino a Biella, e la mamma lavorava dai Vi= gna, lavorava...qui, di che...da...adesso non sono i Vigna,

D. Maggia?

Esatto.

D. E...che cos'è, era una fabbrica tessile?

No, facevano, maglie.

D. maglieria.

Una maglieria.

D. Ho capito.

Eh. E...e i...io ho fatto la tersa elementare. Non c'era...di più, più, non si poteva andare più avanti. Con la tersa elementare...e poi quando...l'ho finita a dieci anni, la tersa elementare, e, sono andata m'hanno mandata, a...custodire dei bambini pe...mi davano, otto soldi al giorno. Eh. E i...io ero contenta lo stesso.

D. Ce n'era tanti bambini?

Tre.

D. Tre.

Eh. E...poi, quando ne ho...ho avuto dodici anni, mi hanno mandata a lavorare...de...dei...dai Poma (pronunciato alla piemontese: Puma).

D. Dei Poma.

A Occhieppo Inferiore, ...

D. Si lavorava cotone?

Co...eh, nel telaio; perchè avevo un'amica una vicina di casa m'ha detto: -Vieni con me, vedi che...ti piacerà Sono andata, a la... a i...poi ho imparato nei telai da cotone che hanno niente da fare con come...quegli del de de da...

D. Di lana.

...del...di lana, eh. Sono...ho, lavorato un qualche anno, lì, e poi, m'hanno detto: -Vieni a lavorare imparare...a fare la tessitrice, di lana, vedi che...è un altro guadagno...- Difatti. E...sono andata...sono venuta, di nuovo a Occhieppo, qui dai Negri. La ditta Negri; che e da...adesso non so neanche più chi ci sia. E' stata ingrandit....

(Altra voce) non so.

...sota ca mia.

(Altra voce) prima era Torello. Sotto la...

(Pausa di registrazione)

...scala, bisognava, fare un'altre, un'altra...imprendizione; m'hanno, messa a fare l'annodatrice, vuol dire, passare le le...la le...i cuscini, tutti...imparare proprio, dall'A alla Zeta, eh. E...poi, m'hanno messa nel telaio; nel telaio. Ma quando m'hanno messi nel telaio, che eravamo...co con quattordici-quindici anni, a...eravamo già...sbolognate nè; si sapeva già fare tutto. E le tessitrici che hanno fatto le annodatrice,

che erano in gamba per tutto, sapevano, dalla, dalla A alla Zeta; sapevano...Ooh! ho lavorato, anni, e anni, lì, così.

D. Che orario faceva?

Ah, ah, ah...quei tempi là c'era l...la quat quat.

D. La giornata.

La giornata, si faceva la giornata. E poi, di lì sono poi andata a Pollone, dai Piacensa. Si a sanno chi è, il Piacensa a Pollone? E, ho imparato lì da Piacensa c'era...diversi lavori, più fini, più...difficili, ma io ho imparato a fare: tutto. Ero diventata proprio...non pe...non dico perchè sono io, ma ero sbrogliata. E, sono stata lì tanto tanto tempo...e poi sono andata giù, alla Ca Neuva.

(Altra voce) Bertotto.

D. Bertotto.

Da Bertòt. E a...allora non c'era Bertotto ...no, ce se s era una... non...un'altra ditta. E...ho, ho lavorato lì, euh! trent'anni e più; e fintanto che, son venuta con, cinquantacinque anni. E m'hanno detto: -Se vuoi restare con cinquantacinque anni,- ci mandavano a spasso eh, a quei tempi là, e m'hanno detto: -Però, tu se...dato che sei capace a, fare tutto tutto, se vuoi, restaci qua, ma non dir niente con le altre,- perchè, qualche altra le hanno lasciato fuori; e sono andata avanti sino ai sessanta. 'Ndata avanti (o: arrivata, n.d.r.) ai sessanta, e poi, e...m'han fa...c'era un po' di pellagra m'han...han, hanno smesso...E... ...

D. Senta ha sempre lavorato con un telaio?

No, con due anche.

D. Con due. ...

Quei tempi là si...erano...non c'era tanti telai come c'è adesso...Uno, s s...e...solito eh; poi, ce n'han dati due.

D. Da lana.

Da lana da lana; ah sì perchè, bisognava essere sbrigativi nè, altrimenti...E...poi, sono rimasta fuori...

D. Possiamo parlare un attimo di quando lei era ragazza? Quando lei era ragazza,

Eh.

D. oltre che andare a lavorare in fabbrica,

Eh.

D. cosa faceva?

La sarta.

D. La sarta. Come aveva imparato a cucire?

Imparato a cucire...la mia mamma sapeva perchè lì dai Vigna...si cuciva; mi va svegliata. E...leggermente leggermente er...era...avevo anche l'istinto del saper cucire; però in...al mattino, ^(o: andavo; n.d.r.) quando andava in fabbrica, a...cucivo, a casa, a aggiustavo...già (o: cioè; n.d.r.) non ero poi un'artista nè, eh, cucivo cose di...no! ma dico la verità, e...e p...e dopo pranzo anvece facevo da...dalle due alle dieci in fabbrica; e, a casa c'era la mamma, eravamo tante sorelle, n...non avevo bisogno di fare, i lavori a casa.

D. Quante sorelle eravate?

Era...eravamo sei sorelle.

D. E lei era la p...la...l'ultima?

La seconda la seconda, ero la seconda, eh.

D. E, con queste sorelle uscivate al pomeriggio, la sera?

Ma come si fa...

D. andavate a cercar morosi?...

...ma no...ma, no

D....cosa facevate?

no no; non si usava perchè cavano i quattrini.

D. Ah ci volevano i quattrini per cercare i morosi?

Ah no! oh! pe...ah per i morosi ne.

D. (Ride, n.d.r.)

Oh no io dico la verità. E...se...quando si era giovani...ah io, abitavo proprio in sul centro del paese, di Occhieppo, e, di fronte a noi c'era un albergo, si chiamava: "Il caffè", perchè era un ca...e...l...il titolo era "Il caffè". E...se potevo...andavo, co...coi zoccoletti,

D. Coi zoccoletti.

eh, in mano;

(Altra voce che ride, n.d.r.)

tutta scampettata, perchè non mi vedesse mio padre perchè...(sorridente, n.d.r.) per...ma, erano rigidi, una volta eh.

D. Eh, m...mi racconti un po': come mai, erano così rigidi?

...

D. Con le donne, come mai?

Ma le donne...la mamma qua...mi copriva qualche volta;

D. Ah...

perchè le mie sorelle non erano...divagate come me.

(Un'intervistatrice e un'altra persona ridono; n.d.r.)

No no, io dico la verità, erano più calme, più brave...la mia Pinò=ta...e tu magari la conosci eh? E...as chiamava Lelmini,

(Altra voce?) Mh.

quello che l'hanno tagliato la gamba adesso...E...ma ero...una Vispa Teresa, e...ssst!

D. Ti...

Se potevo...

D...le piaceva andare in giro.

Eh. Non tanto lontano perchè no...non si poteva; le mamme...io gli dicevo: -Ma cosa facciamo i...? Ma...balliamo. Ma vedi bene, sai bene che non abbiamo la...nè amanti nè niente,- eravamo, ragazzi.---Ah!...e poi, dopo, i venti...ciao Mariana!

D. (Ride, n.d.r.)

Nessuno ci teneva più (sorridente, n.d.r.), almeno io là. Le altre si sono quasi tutte sposate, e...e io...ho fatto l'amore, quindici anni, coi...la...coi Vigna. Loro non si ricordano dei Vigna, eh. Erano quelli, che...l'hanno poi ceduto la fabbrica, al Magia.

D. Ho capito.

Anche.

D. E lei era fidanzata con uno di questi?

Sì, ero fidanzata; ma i suoi non volevano che mi sposasse perchè loro erano ricchi, e io una poveretta...(sorridente con commozione, n.d.r.)

E...ba...abasta, ad ogni modo, siamo andati avanti avanti; io avev...anche lui aveva, sorelle, e...fin che ci aveva (una si è sposata poi

); e...e noi siamo andati avanti insieme...

un bel giorno...si siamo decisi, perchè lui aveva...più...più nè papà e nè mamma (sono morti tutti), da sposarsi, si siamo decisi di sposarsi.

D. Quanti anni avrà avuto lei?

E e...qui...quindici anni, da...e...trentacinque.

D. Quando ha cominciato quindici...

D. No no, trentacinque.

D. Ah,

No,

D. trentacinque.

ne avevo venti, quando ho incominciato.

D. Ah venti.

D. Quando ha incominciato.

E...e quindici,..

D. E più quindici.

...e ho fa...e ho fatto l'amore quindici anni.

D. .

D. Ho capito.

Eh. E poi, lui si è ammalato: broncopolmonite, e in quindici giorni è morto.

D. Mh.

D. E allora non vi siete sposati.

Oh no ma, eravamo già pubblicati eh,

D. Ah.

già la pubblica...

D. Oh poverina.

E cosa...e cosa dovevo fare? Ho pianto...ho riso...Il nostro dottore, il Delleani (era un uomo di Pollone, il dottore di Pollone), mi diceva sempre (mi voleva bene, perchè, conosceva tutta la famiglia, poi aveva capito il mio caso): -Fa' una cosa: vai di nuovo a lavorare dove lavoravi. Se non ti prende il padrone, parlo io. E...se ti prende vai a lavorare. Tutte le domeniche, ti cerchi una compagnia, vai in montagna. Vedi, ti riprendi,- perchè ero divenuta magra, stanca...Oh pover...Non potevo...più,

così. Il mio carattere si è adattato; e mia mamma mi diceva: -

, fa' solo attenzione a quello che fai eh, perchè te sei...troppo vispa.- Ho continuato...sono così.

D. E non si è più sposata. No.

Avrei potuto; ci è morto una mia sorella; era in Francia...e sono andata via, io a assisterla, son stata là un po'...e ma...mi ha...m'hanno detto...mia sorella m'ha detto: - sposa mio marito, vedi che è un bravo uomo; ha, ha fatto farà del bene, farai bene, il tuo carattere vispo.- Ah! io...- ho detto...Ho detto niente con mia sorella, è morta, l'abbiamo sotterrata è morta in Francia, ma...io pensavo: -Ho la mamma a casa con una sorella sola;- nè; -perchè devo lasciare casa la, la sorella, con la mamma sola in spalle, che lei, lavorava ancora per prender la pensione (e si parlava già della pensione. Anzi, quand'è l'è uscita la pensione io lavoravo da, a Pollone; lavorav...ecco ho...ho cominciato...i primi giorni io. Eh.). E...ho detto: -Mah, vedrò farò...- Eh! lo, l'ho trattenuto ma, io non volevo sposarmi; non volevo sposarmi più per...come si fa? a fare l'amore quindici anni con un u...con un uomo, che era...s era...fine, e aveva studiato era ragioniere; poi, e poi e poi...mi piaceva quel là, ma non l'avevo più.

D. Sua sorella come mai era andata in Francia?

Col marito. Il marito, era a...lavo...faceva il muratore, e, e qui a Occhieppo ce n'erano tanti che andavano...dai...dal...in estate andavano là; e mia sorella e...un bel giorno,..era sposata con 'sto...figlio là, e lei aveva due bambini, s'è ammalata e m'ha...e, m'hanno ch...mandata a chiamare: -Vieni giù ^{Gina} Gina perchè...te te la sbrighi.- E e ho...così ho fatto, sono andata giù, ma dopo che è morta sono ancora stata un po', poi sono tornata a casa; col...non potevano...non s mi sentivo.

D. Io volevo chiederle se aveva avuto delle amiche. Se aveva avuto delle amiche.

Oh tante.

D. E...che tipo di esperienza ha fatto con queste...?

Con le amiche?

D. Sì.

Ne ho imparato una più, grossa dell'altra.

D. Mh mh.

Ma però...non ero ciola nè io.

D. (Ride, n.d.r.)

Eh? Ma tu ne hai...^{eh!}ma, è verità, perchè pensavo no? sapevo l'uomo chi era, che cos'era; ho fatto l'amore quindici anni, non credete che m'abbia solo sempre baciato nè...

D. (Ride, n.d.r.) E' sincera lei. (Ride, n.d.r.)

D. Ma è questo che vole...è questo che volevamo sapere.

D. (Ride, n.d.r.)

Ma sì!

D. Giusto.

Ma, ma è così, ma non andate a dirlo

D. Ma no, per carità!

D. Ma no, per carità!

Perchè, perchè allora mi conoscev...cioè...il...ho sempre la...lavorato, ho avuto la buona qualità, che non perdevo il lavoro per nessuna ragione. E, mia mamma e, la mia Nina, la mia sorella, quella che è morta, prima che ...

D. Tor...torniamo

...

D. alle amiche.

Le amiche...oh sì, ne avevo di quelle che...per carità! Ma...m'ha...m'handeddetto: -Se vieni...- ah sì, c'era...ne avevo una...Non dico vi dico il nome perchè magari la conoscete. (sorridente, n.d.r.), no no non

D. E' giusto così. Non vogliam sapere.

E...era furba! e...sicchè e...aveva d...dell' esperienza aveva vissuto il mondo, ma...ma mi diceva: -Guarda nè,- m'ha insegnato tante cose della vita che n...io qui a Occhieppo, non ci pensavo neanche. No tanto la... vai

D. (Ride, n.d.r.)

D. Ha mai sentito parlare che durante...qua quando lei era giovane si facessero degli aborti...e...nascessero dei bambini, che non erano proprio desiderati...?

Ash oh! pèr carità, d...di quello era pieno.

D. Era pieno?

Eh. Ma io,

D. Sì.

se devo dire la verità,

D. Sì.

ho avuta la grande fortuna di non avere figli.

D. Ho capito. Ma delle sue amiche sapeva, ve lo dicevate?

Ma...me lo di...ma...ne ne ho una che...è, è vissuta, anni e anni in Francia nè, e peu s'è...poi si è sposata...No, era una drittona, ma mi diceva sempre, no, mi conosceva il carattere; non ero...una di quelle, che piaceva,..magari mi piaceva,..mangiare e bere non ne dico, ma...altro, pensavo: -Ma va'.- Poi pensavo: -Ho fatto l'amore quindici anni con uno che era,..fine, una persona come si doveva.- Lo sa...potevo più io adattarmi, co...co...con chichisia.

D. Ho capito.

e son venuta,..sono qui, ancora qui.

D. Senta, le sue sorelle, anche loro lavoravano in fabbrica?

Sì.

D. Anche loro tessitrici?

A...a...una no; quella lì che è morta, che¹..come le avevo detto, che era la prima delle sorelle, lavorav...aveva...della campagna^e vera stata, allevata dal nonno...e...no no, lei ha sempre lavorato lì; ma se avessi sposato il suo marito sarei stata ricca; ma non potevo, l...eh. E...però, dopo sono venuta a casa sono rimasta lì; lavoravo...ho sempre lavorato, ma tanto! nè; perchè si figuri che al mattino, cucivo, aggiustavo, non ero poi uno specialista nè, cucivo quello che potevo; guadagnavo, e andava avanti; fintanto, che, son venuta con... con sessanta...sessant'anni...dopo sono rimasta a casa, "el Molin, coj d'el Molin, dla cassin-a d'el Molin, m'hanno chiamata: -Vieni Cisa da noi.- Erano, quattro uomini, c'era morta la mamma, e no...e non potevano più andare avanti loro, erano tutti da sposare; l...l'uno era il papà, e gli altri tre erano i figli. Sono andata lì; le mie sorelle venivano a lavare, perchè non potevo io fare tutto quello che...che, ho fatto, con degli uomini d...di campagna, e...che bisognava...

D.

ho fatto, vent'anni, la persona di servizio lì. Eh. Poi, uno al=

la volta uno si è sposato di qua l'altro in là, e, son morti. Uno è morto sarà...col dèl Molin, 't sè chi ch'i veu di, eh, ' l'è ' l'è... ' l'è pòch ch'a l'è mòrt, la...la soa...fom... ' l'era ^{gnanch} la fomna ' l'era gnanca sposà, a l'era 'nsèma...Ma ad ogni modo, i son rimasta, s... tempo.

D. Senta, e...la sua mamma?...e...

La mamma è poi morta mentre lavoravo.

D. Ecco; di malattia oppure...?

No no, vecchiaia, aveva

D. ...

ottantasei anni.

D. Ah. E la sorella che...è l'ultima?

Mia mia...eh...eh, la mia Nina, che ' l'è cola cola che è rimasta sola con me, a...è morta...siamo invecchiate tutte due assieme...E...si è ammalata...si è ammalata portata all'ospedale, l'hanno tenuta un po' poi m'hanno detto: -Tienitela, non guarisce più.- Mah, hanno da... m'hanno detto un nome, . Ad ogni modo: -Viene (? n.d.r.) portarla in una casa, che la tengono bene...- l'ho portata qui. Sono venuta qui, ho detto con la suora quello che...potevo dirgli, e lei m'ha detto: -La porti qua. (Pausa, n.d.r.) Mi...gli parlerò io col parroco.- -Voglio parlare io.- Perchè se...se parlavo io sapevo quello che dicevo, se parlava lei dovevo starci a quello che gli diceva lei. E...sono andata dal parroco ho detto: -Mi...succede questo e quello.- Io non andavo in chiesa, ma io ero un tipo, che m'adattavo, tanto con quelli della chiesa, come con quelli dell'inferno, come...altra gente, mi adattavo al tipo. Il parroco! m'ha m'ha...ha parlato: -Portala su va prenderla portala su, qui.- Il giorno dopo, era di domenica, l'ho portata qui. E' stata...a...venticinque giorni e poi è morta. Così son rimasta sola. Ho sempre continuato, a fare quello che facevo prima. Ma poi le piango, a a...capite, perchè ho...fare più poco.

D. Senta...

D. Io volevo...dirle una cosa sola, e...dopo ti lascio fare

D.

D. la domanda, e...lei è nata nel mille...

Ottocento

D. e ottocento,

novantacinque.

D. novantacinque, va bene. Quindi, ha vissuto due guerre.

(Altra voce) Tre guerre.

Tre.

D. Tre guerre?

Eh.

D. Anche una ter...anche...

D. ...

Sì.

D. guerre,, mondiali più...

D. La guerra d'Africa.

Eh.

D. Ecco, mi racconti questa esperienza della guerra, delle guerre.

Delle guerre?

D. Eh ...

Per carità!

D. Ecco: "per carità".

Per carità! (con emozione, n.d.r.) oh! ricordo bene...le...la

prima guerra mondiale nè, la...la la la...la ricordate

D. Perchè
era ragazza,

D. nel '15-'18.

Eh. E, poi la seconda, vent'anni dopo. E io lavoravo, lavoravo, facevo sempre la tessitrice in quel tempo lì.

D. E in fabbrica c'era lavoro uguale? com'era?

...

D. durante il periodo della guerra.

...lavoro? Facevamo il grigio-verde.

D. Ecco.

Facevamo l...tanto il grigio-verde. Oh ce n'era del lavoro, e se si poteva fare ore in più, si facevano. No..non era come adesso che bisogna stare al momento, sa? No no no no, abbiamo sempre lavorato in questo mo=

do.

D. Ma c'erano delle molle allora? Delle molle, dei periodi in cui in fabbrica non si po...non si lavorava?

Eh.

D. C'erano dei periodi in cui, in fabbrica non si lavorava?

Oh n...oh no, oh no

D. Si stava a casa.

abbiamo sempre lavorato,

D. Avete sempre lavorato.

sempre. E poi c'era anche una cosa: la mia mamma aveva poi il télé.

non si poteva stare...l...n...non siamo mai state disoccupate, mai, mai mai; e... ..

D. Ecco, io volevo chiedere, l...soprattutto della seconda guerra, la seconda.

D. perchè la prima, diciamo che il fronte era lontano, qui, si vi...si è sentito ma meno, ma la seconda purtroppo ha coinvolto tutti. Cosa si ricorda?

Die...della...

D. Della seconda guerra.

della seconda?

D. Sì.

Oh pèr carità, me...mi ricordo di tutto. M...mi...ah!...

D. Anche fuori dal lavoro, per esempio, come viveva, qui c'era la carenza, di mangiare, perchè c'era la tessera; come...come faceva?

Mi (o: lì, n.d.r.), ecco, come si faceva, si la...in fabbrica si lavorava, non avevamo bisogno, poco (? n.d.r.) si guadagnava poco, ma si lavorava, si lavorava; e...e la mama e 'l p...la mamma e le altre sorelle, con un po' di campagna, si andava avanti bene. E poi, intanto la guerra è fini... ma mi ricordo an... ce n'era, un'altra guerra, che non so più come si chiama.

D. Quella dell'Africa?

Eh. Quella guerra lì. E siamo andati vanti, avanti, finchè abbiamo potuto. E ma noi, mai! abbiamo avuto, un'ora di disoccupazione. Qui, c'erano fabbriche, a Occhieppo, e, abbiamo sempre continuato così. Dei Simonì, si

ricordano? Si ricordano? E...

D. Sì.

...ci a perchè c...a u...da un'epoca, i Negri l'hanno smesso, e ci son entrati i Simoni; c'erano della Valle Mosso.

D. Mh mh.

Ecco, e poi...

D. Io volevo chiederle un'altra cosa: prima ha detto così che lei in chiesa non andava;

No.

D. non era religiosa? Lei...ha detto: -Io in chiesa non andavo.- Non era religiosa?...

Ma no! ma...ma sì, sino a vent'anni ha comandato la mamma si po...si doveva andare.

D. Si doveva andare in chiesa.

Ah sì, come, una volta...sa? Ecco. E...e poi, ma sì, ho cominciato con l'amante, eh!...sa com'è. E, qualche volta si andava (lei----andava, andava alla...alla domenica, tutte le domeniche), ma noi altre ragazze, eh...qualche volta si bucava...(sorridente, n.d.r.)

D. Mh...ho capito. Comunque non è stata mai...molto religiosa, questo volevo capire.

No, andavo sì, io credevo in dio come...come si crede adesso^{ma}...sì...ah no, oh balle! adess...i oma fàtsi 'n pòchi furbe.

D. (Ride, n.d.r.) Senta, e lei ha avuto delle simpatie politiche?...Era iscritta a qualche sindacato...?

, al sindacato lavoro, solo il sindacato del lavoro,

D. Ho capi...

sono andata ma io ero sempre al...a capo di qualcosa.

D. Ecco, mi racconti questa cosa qui.

(Breve riso, n.d.r.) Io...perchè...non...il mio papà mi diceva sempre: -Non interessatevi mai, del...del partito nè, credete a me. Io ho sempre lavorato, ma seriamente!- Ma sì...Ma in fabbrica non si poteva, perchè eravamo obbligate a iscriversi, a qualche parti...partito della fabbrica.

D. Sindacato.

Eh, sindacato. E' così; si andava avanti, fintanto che son stata a casa a sesant'anni.

D. Senta ma ha detto che è sempre stata a capo di qualcosa; capo di cosa?

...Di...del lavoro;

D. Sì.

del lavoro! I io...se se c'era qualche cosa...che non andava, ero sempre...alla c...tra la commissione...ero sempre con la commissione,

D. Ho capito.

perchè esavo...a dire, e anche capirla, la ragione...dicevo, la mia idea, e...L'ultimo posto che ho lavorato è lì.

D. Si ricorda qualche...qualche particolare di queste...rivendicazioni che aveva fatto, di queste cose che chiedeva?

Ma...non chiedevano.

D. ...so, sul cottimo, su cosa?

Oh! sì! Se se, se dicevano di...di smettere lavorare, che c'era poco lavoro...ma noi, della commissione, schiaparote, si lavorava sempre. No no non sono mai stata disoccupata.

D. E gli scioperi? si facevano?

...

D. Gli scioperi si facevano?

Oh noi...ah ma non facevamo noi i crumiri. Stavamo a quello che la commissione dicete...di...decideva. -Guardate che bisogna fare questo, questo e quest'altro.- che noi, pubblicavamo e dicevamo: -Guardate che è così e cosà e voilà.- E...ma la cromira gnanca i ho mai fàila. Andare a lavorare, a...per guadagnare niente! Se si faceva sciopero si faceva per il nestre aumento eh.

D. .

E va là.

D. E del fascismo, cosa ricorda? In fabbrica, del fascismo, ricorda?

Oh del fascismo! No non sono mai stata neanche fascista io. Io sì...l... si lavorava, da calmi...ma na...naturale sa? cosa voglio dire. Ho ho la... ho lavorato in fabbrica solo fino ai sesanta io.

D. Quando è stata a casa non ha sentito la mancanza del lavoro,

Mai,

D. perchè è---andata

mai,

D. da quegli altri lì.

mai, mai, mai, mai,

D. Ha sempre lavorato.

D. Sempre lavorato.

ricordo ma...

D. Senta e quand'è che è venuta qui nella casa di riposo?

Oh, sono solo...tre, quattro anni.

D. Ah è poco così.

Eh.

D. Come mai ha deciso di venire qui?

Perchè ero sola a casa, e avevo...cito nè, perchè adesso no? ne ho...no
ad...dess a...novantaci...

D. Novantasei.

D. Novantasei.

novantasei. Ecco. Non ancor compiuti.

D. E' a ottobre, m...se non mi sbaglio.

D. mh.

Eh, eh, l...ma...' 'l lo sa nè?

D. (Ride, n.d.r.)

S...

D. Me l'ha detto prima,

Ah sì?

D. me l'ha detto prima.

Ah ' l'è vèj (sorridendo, n.d.r.)...Se non può...

D. Ehm...ecco ma, e allora ha deciso di venire qui perchè...

?

Perchè ero sola.

D. Mh.

A...le mie sorelle tutte sposate e...ben...stanno bene (tutte a casa sua).

M'hanno detto una: -Vieni a casa mia? vieni con me? cosa vuoi fare lì da
sola?- -Oh sì...cosa volete?- E l'altra mi diceva: -Oh puoi venire da

me.- E l'altra: -Puoi venire da me.- -Facciamo una cosa: per offendere nessuno, vado in fiario.- (cenno di commozione, n.d.r.) Qui, pagando... non hanno da pa...dal...dam nè, perchè...ero...disvicia. E s s... se si guadagnava due soldi, non si andava nè, a ripiegare (? n.d.r.).

D. Ecco.

Ma con mia madre...E così, dimodeche con la mia pensione, e...qualche avanzo... avanti. E qui si paga, un milione, al mese.

D. Un milione al mese paga?

D. No. (? n.d.r.)

D. S...

Ah quello (? n.d.r.) tutto, e...l...

D. Forse è un po' stanca.

D. Vuole...vuole raccontare qualcosa di particolare della sua vita?

In che...in che modo? ...

D. Non so, un'esperienza, un ricordo, un...

Eh 'm ricòrd, ricordo che, e...mi piaceva di...anche divertirmi. Non mi han piaciù...

D. Ma si è divertita poi? Le piaceva divertirsi ma si è divertita?

Ah! certe certo. Perchè se c'era una gita...

D. Ecco.

...io andavo sempre con la squadra di Biella, eh? In un ...che...mi... a...pubblicavano: c'è la gita tale...e, si paga tanto, e, si...Mi, mi spiegavano tutto. E io, avrei...non sono ma...non ho mai fatto prestar= mi i denari no? perchè se ne avevo dieci, più di cinque non ne spendevo; ma andavo, a qualsi...gite belle nè! che meritasse. Ho girato! più che ho potute. Le mie sorelle dicevano: -Ma perchè sciupi i soldi in quel me= do?- -E perchè voialtriche vi sposate? sciupate per la famiglia.-

D. (Sorrìde, n.d.r.)

D. Eh.

D. Senta, vole^{vo}dir...chiederle questo...siccome ha avuto questa esperienza, diciamo amorosa, un po' particolare, era un po' segnata a dito nel paese o no; per questo?

Oh no.

D. No.

Ma, come ridicola sì, perchè io ero un carattere...un po' ridicol.

D. Ridicola nel senso...vivace, voglio .

Ah sì,

D. Ecco.

e, ma al...d'òt dèl rest no, no, altrimenti no.

D. Cioè...tutto sommato si poteva...

Tutto sommato...come le dico, se bisognava andare...ca...ah guardi, il parroco, il nostro parroco, era...un prete, ma lazzarone! (ti dà gnente nè.)

D.(Ridono, n.d.r.)

E e eh. E, vivia...aveva sempre bisogno, di farsi cucire, o l...o

o, o in chiesa si strappava una cot...Non ero d...proprio di chiesa io eh, ma...si andava perchè bisognava andare, e...andavo...lui mi diceva sempre: -Brava! nè Cisa, brava nè Ci...- -Sì, brava brava...-

-Eh, e quanto devò darti?- -Niente.- Ho mai preso un soldo. Mai perchè...E mio che...costava poco o niente...(sorridente, n.d.r.)

D. (Ride, n.d.r.) .

Ma che non costava niente. Però, ho avuto bisogno, di certi piaceri...chi...di consigli nè, andavo da lui. Eh.

D. Era bravo.

... ' L'era un lazzarone,

D. (Cenno di riso, n.d.r.)

a dire la verità pò dì. Ma, però, io sapevo fare con lui, e e...in quattro parole si si...si capivamo. Dice: -Ma...che cosa chiedi?- -Eh,- gli dicev... -che non so, cioè...

D. Prima mi diceva che, mh...che gli aborti allora...si facevano anche Oh!

D. se erano clandestini eccetera,

Ecco, eh.

D. ma ch...lei sa dirmi come facevano a farli? Andavano da un'ostetrica, lo facevano tra di loro...?

Ah! era una cosa che non...posso dirgli.

D. Non...non lo può dir...

Non...no

D. o non la sa?

dire; l'ho già detto fin troppo,

D. Mh.

io, e ho un carattere, che non...potevo aver figli.

D. Sì queste l'ho capito ma, dicevo le altre persone, non lei;

Le al...

D. le altre...

...oh! ce n'eran delle ragazze, io le dicevo: -Ma! cosa vai 'presso lì a a...a farti arrabbiare, e a a...prenderti dei fastidi. Sta' a casa tua.-

-Eh già perchè sei stata te. Nè? -Sone stat...non mi son divertita più di te.- Perchè il divertimento mio, era quello, se av...se, se c'era una gita an...andavo; anda in tanti! ⁱⁿ tantissimi posti. Proprio che meritasse nè. Ecco. E e e...il fatto del matrimonio non mi sono più interessata e avrei potuto, sposarmi diverse volte.

(Altra voce) Forse lei non sarebbe

Niente.

(Altra voce) neanche andata da un ginecologo, penso .

D. No?

(Altra voce) E sei...sei andata da un ginocologo?

D. Ha mai dov...

D...una visita ginecologica? un medico...

(Altra voce) Da un medico...gine...

D. Delle donne.

(Altra voce) delle donne, sei andata?

Sì,

(Altra voce) Sì.

eh, sì sì. Sono andata col...col...con lui, parlava Bièla, e ho i...

(Altra voce) Poi non sei più andata.

No. Sono stata...per...farmi dire il perchè...

D. Non nascevano i bambini.

non nascevano bambini,

D. Eh già .

e lui m'ha... m'ha detto così, ma...oh...de...cito nè 'dess. Ma!
sùl giornal nè.

(Altra voce?) (Ride, n.d.r.)

D. Noooo! Ma

...

D. non le mettiamo 'ste cose.

Ah!

D. No.

D. .

Mah! Non ricordo più. Cite. (Pausa, n.d.r.) ...l'utero infantile.

D. Aaaah...ho capito.

Ma...ecco, così. L'utero infantile.

(ride, n.d.r.)

-Ma è un caratter d'ore.- Oh certo...E ridevo. Ero un caratte=
re...un po' di corsa. Ma ho lavorato di quel tanto! proprio.

D. Senta io vorrei tornare un attimino...e...su un problema del lavoro.
Dunque lei ha detto che quando è andata a lavorare, a imparare da tessi=
trice,

Eh.

D. le han fatto fare l'annodatrice prima. Giuste?

No ma, sapevo già lavorare da...da...

D. Sì sì ma...

...da cotone, eh.

D. no ma volevo dire un'altra cosa:

Eh.

D. trova che ci sia differenza tra: come ha imparato lei, e come impa=
rano adesso?

Oh! ad...adesso, non so...

D. Cioè...quando ...

... hanno diversi telai, nè, adesso, nè? Hanno diversi telai...

D. Sì.

...c'è un altro modo di lavorar...qualch...noi si lavorava, si faceva

delle stoffe, ma...marca Leone nè, proprio nè, che ade...adesso, non so (o: son, n.d.r.) più.

D. Ehm...scusate...

(Pausa di registrazione?)

Andava...il telaio...andava lucido, come si deve...Ma poi ne avevamo solo uno. Poi ce ne hanno dati: due,

D. Poi avevate

ma...

D. proprio il vostro telaio.

E' il nostro telaio,

D. Eh ...

fisso,

D. eh...

fisso, sì sì sì.

D. E doveva pulire il telaio. Perchè?

Perchè quando era vuoto, che non e'ha più, il...il lavoro di dietro...e... li li li...conosce i telai?

D. Sì.

Ah! allora, non ha bisogno d' ...

D. Ma no, me la racconti.

Eh, è così: sì...a sì...si vuotava, si puliva (oh ma...), poi si andava a chiamare il...il capo: -Venga a vedere se va...- Lui veniva e lo toccava Se...se non era pulito diceva: -Pulisci ancora.-

D. E poi avviava il telaio chi?

E po...

D.(? n.d.r.)

...e poi...poi, ci portavano un'altra pezza? con i...il s...il s...il sùbio, di dietro? e e...e lo cominciava, il capo lo incominciava.

D. Il capo.

Certe volte, non era...era solo da annodare, si prendeva di qui, e, si si annodava sì...si faceva tutto.

D. Allora lo faceva lei, non

Oh, facevo io!

D. lo faceva il capo.

Ho impar...perchè ho imparato a far l'annodatrice eh, prima; ma ho imparato proprio dalla A alla Zeta. (Pausa, n.d.r.) Eh già. E me la...la toglievo bene. E, questo è quanto.

D. E questo è quanto.

D. A lei piaceva divertirsi ci diceva.

Sì.

D. Ecco, ci racconti un po' qualche divertimento, non so, carnevale... pasqua, natale...quand'è che si divertiva di più?

Oh ma...i...il più che mi piaceva...era fare viaggi.

D. Ah, ecco.

Cioè...a Biella, euuuuh!...

D. Ma a carnevale si usava...andare in maschera qui?

Ah ma...io andavo.

D. (? n.d.r.) Ah sì?

Mi vestivo da uomo, mi vestivo da...da da patuj...

D. E dove andava?

Eh giravo il paese (o: paesi, n.d.r.).

D. Faceva scherzi.

Oh si scherzi mi vestivo...in un modo che non mi conoscessero, peu, son andata da...anche dal dottore...(sorride, n.d.r.) 'd

Bièla, poss...-Buongiorno.- -Buongiorno. Chi desidera?- -Niente.-

I ho parlà-j 'n piemontèis (sorridendo, n.d.r.): -I l'ho gnì trovélo.-

Ma parland ' l'ha capi !(ridendo, n.d.r.)

D. (Ride, n.d.r.) L'ha conosciuta.

Eh già! Mi conosceva il parlare. E...ma, ma mi divertivo...ma...m'andava poco diverti .

(Altra voce) Anche alla casa di riposo .

facevo vedere.

D. Per carnevale?

E qui...ma non è, non è...sì, il carnevale. Poi quando ho fatto i novanta=cinque anni, e...

D. E l'han festeggiata.

...e m'hanno...

(Altra voce) Sì sì.

...m'hanno fatto una festa! Non ho speso un soldo. Mi ha...e io ho detto così: -Ma...- -Lisa vuoi da fare questo e quell'altro e quell'altro...- Erano tutte d'accordo; nella commissione nè, che eran d'accordo.

(Altra voce) Sì.

Tutte assieme. Abbiamo fatto un bel pranzo nè, e poi: -Fieuj!- E poi: -Adesso balliamo, balliamo.- I oma balà!...

(Altra voce) Sì.

...C'erano...anche gente di fuori nè; sì, era libero di ^(o: venir lì, n.d.r.) venirvi. Ma 'ho... tante fotografie, ripresi...

(Altra voce) Ciao...

Buongiorno.

(Altra voce) Buongiorno.

FINE DELL'INTERVISTA